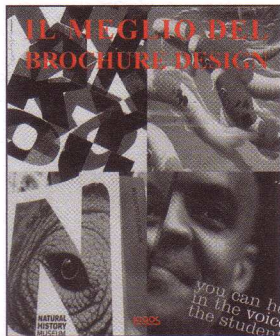


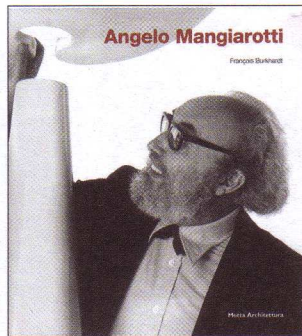
a cura di Elena Vai



Il meglio del brochure design

a cura di/edited by Rachel Hewes, Allison Hodges
Logos, 2010
Italiano/Italian, inglese/English

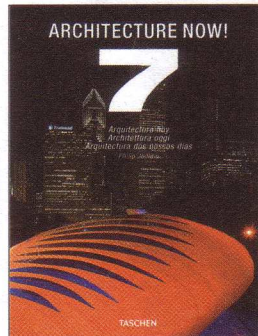
Una vasta raccolta di esempi e art work elaborati da più di 300 studi di grafica. Il catalogo presenta per immagini e crediti sintetici una selezione fra i lavori più importanti dedicati alla piccola scala della brochure, unità di misura diffusa sulla quale tutti i designer si sfidano nel trovare idee innovative e font originali. Il catalogo ordina la selezione in 5 capitoli: corporate, prodotti, comunicazione istituzionale, promozionale, arte ed eventi. A vast compendium of examples and artwork by over 300 graphics firms. Through images and concise credits, this catalogue presents a selection of important work focused on the small scale of the brochure, a common unit of measurement that challenges all designers to come up with innovative ideas and original fonts. The book organizes the selection into 5 chapters divided by theme: corporate brochures, products, institutional communication, promotion, art and events.



Angelo Mangiarotti

a cura di/edited by François Burkhardt
Motta Architettura, 2010
Italiano/Italian, inglese/English

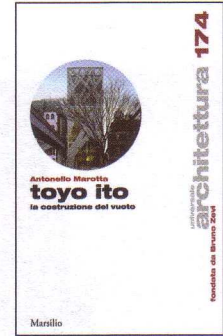
Il volume raccoglie l'opera completa dell'architetto e designer e tenta di individuare una teoria generale del suo agire. Dalla ricerca solitaria ai principi ordinatori applicati al design, all'arte e all'architettura, François Burkhardt argomenta le doti di Mangiarotti espresse nella pratica dei mestieri di ingegnere, designer e scultore per mostrare il suo ruolo pionieristico nella storiografia italiana del XX secolo. Raffinati schizzi, disegni e fotografie completano il catalogo. The book brings together the complete works of this architect and designer and tries to point out a general theory in his approach. From his solo explorations to the governing principles he applied to design, art and architecture, François Burkhardt describes how Mangiarotti expressed his talents as an engineer, designer and sculptor, to show his pioneering role in 20th-century Italian history. Sophisticated sketches, photographs and drawings round out the catalogue.



Architecture now! 7

Philip Jodidio
Taschen, 2010
Spagnolo/Spanish, italiano/Italian, portoghese/Portuguese

Con una visione aperta alla contemporaneità delle vicende economiche-finanziarie, l'autore, storico dell'architettura, tratteggia la selezione degli edifici più interessanti completati negli ultimi anni da architetti di fama internazionale. Il libro raccoglie molti progetti, illustrati su 2 pagine con schede sintetiche, e costituisce una sorta di reportage che racconta lo stato dell'arte di una disciplina legata indissolubilmente alla storia socio-economica dei paesi. With an overview of how economic and financial events have affected contemporary culture, the author, an architecture historian, outlines a selection of the most interesting buildings completed in recent years by internationally renowned architects. The book presents a large collection of projects, each illustrated on 2 pages with schematic information. A sort of report on the state of the art in a discipline that is inextricably linked to a given country's social and economic history.



Toyo Ito La costruzione del vuoto

Antonello Marotta
Marsilio, 2010
Italiano/Italian

Con la prefazione di Antonino Saggio, il libro della collana universale di architettura fondata da Bruno Zevi rilegge l'esperienza di Toyo Ito, quale interprete del cambiamento di senso del progetto, dalle esperienze degli anni '80, in cui ha smaterializzato l'architettura, sino alle ultime sperimentazioni strutturali. L'autore indaga i processi, le ragioni del fare architettura di Ito, creatore di 'organismi' diafani in continua tensione verso il dissolvimento della materia. With a foreword by Antonino Saggio, this book from the architecture series founded by Bruno Zevi takes a fresh look at the career of Toyo Ito, as an exponent of the evolution in the meaning of design. From the work in the Eighties in which he dematerialized architecture, up to his latest structural experiments, the author explores Ito's processes and motivations in making architecture, as the creator of diaphanous 'beings' that are constantly moving towards the dissolution of matter.